



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

Il Direttore Generale

<i>Progetto</i>	[2424] Porto di Monfalcone - Lavori di approfondimento del canale di accesso e del bacino di evoluzione. Decreto VIA n.167 del 06/08/2015.
<i>Procedimento</i>	Verifica di ottemperanza prescrizioni lett. A) nn. 3, 4 e 19
<i>ID Fascicolo</i>	4181
<i>Proponente</i>	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
<i>Elenco allegati</i>	Parere CTVIA n. 2889 del 7/12/2018

✓ Resp. Sez.: Pieri C.
Ufficio: DVA-D2-OCP
Data: 20/12/2018

✓ Resp. Div.: Venditti A.
Ufficio: DVA-D2
Data: 20/12/2018

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante “*Norme in materia ambientale*”;

CONSIDERATO che il disposto di cui all’art. 17 del D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104, che modifica l’art. 28 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, inerente alle attività di monitoraggio delle condizioni ambientali indicate nei provvedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale, trova applicazione anche per i provvedimenti adottati secondo la normativa previgente, in ragione di quanto previsto dall’art. 23, comma 3, del medesimo Decreto;

CONSIDERATO che, in ragione della sopravvenuta modifica normativa ad opera del D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104, la locuzione “condizioni ambientali” ha sostituito il termine “prescrizioni”;

VISTO l’art. 9 del D.P.R. 14 maggio 2007, n. 90, e successive modifiche di cui all’art. 7, comma 1, del D.L. 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella Legge 14 luglio 2008, n. 123, che ha istituito la Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA/VAS;

VISTO il Decreto di compatibilità ambientale n. 167 del 6 agosto 2015, dall’esito positivo con prescrizioni, relativo al progetto “*Lavori di approfondimento del canale di accesso e del bacino di evoluzione del Porto di Monfalcone*”;

VISTE in particolare le prescrizioni di cui alla lettera A) nn. 3, 4 e 19, poste in verifica di ottemperanza presso il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, e oggetto del presente provvedimento, che recitano:

- “*A.3: Il progetto esecutivo del sistema di collettamento delle acque della colmata, se diverso da quello degli "arginelli" realizzato al piano di imposta della cassa, come descritto nella documentazione consegnata, secondo le scelte operate dalla ditta vincitrice dell'appalto, deve essere presentato e valutato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prima dell'inizio dei lavori;*
- A.4: Parimenti, prima dell'inizio dei lavori, deve essere presentato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare il progetto esecutivo del sistema di chiarificazione delle acque di scolo della colmata, sia se viene utilizzato il sistema della soglia telescopica che un sistema diverso, come adottato dalla ditta vincitrice della gara d'appalto e concordato con la Provincia di Gorizia ai fini della verifica della rispondenza delle scelte progettuali con il rispetto della normativa vigente in materia di scarichi e del rispetto dei limiti della tabella 3 dell'allegato 5 della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006;*
- A.19: Prima della conclusione dei lavori, dovrà essere presentato al Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare, ai fini della verifica di ottemperanza, un piano di gestione delle acque meteoriche per l'area della colmata.*

VISTA la nota n. 46880 del 19 luglio 2018, acquisita agli atti con prot. 16811/DVA del 19 luglio 2018, con la quale la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha presentato istanza di verifica dell’ottemperanza alle prescrizioni in argomento;

VISTA la relazione tecnica di ottemperanza fornita dal proponente in allegato all’istanza e le integrazioni trasmesse nel corso dell’iter istruttorio;

VISTA la nota prot. 17734/DVA del 30 luglio 2018 con cui è stato dato avvio all'istruttoria tecnica presso la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS;

ACQUISITO il parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS, n. 2889 del 7 dicembre 2018, assunto al prot. n. 28617/DVA del 18 dicembre 2018, costituito da n. 11 pagine, che allegato al presente decreto ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che nel citato parere n. 2889 del 7 dicembre 2018, la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS ha valutato che:

Prescrizione A.3:

“la soluzione progettuale proposta abbandona il metodo degli arginelli del progetto definitivo ma propone una soluzione progettuale comunque efficace nell'allontanamento delle acque. Le acque allontanate confluiscono sempre nella vasca di sedimentazione come nella soluzione proposta con il progetto definitivo”;

Prescrizione A.4:

“come afferma il Proponente la soluzione progettuale è stata concordata con il Servizio autorizzazioni uniche ambientali e disciplina degli scarichi della Regione FVG nel corso di un incontro tenutosi il 17/07/2018”;

Prescrizione A.19:

“il Proponente ha correttamente presentato il progetto della gestione delle acque meteoriche”;

DETERMINA

l'OTTEMPERANZA alle prescrizioni lett. A) nn. 3, 4 e 19 del Decreto di compatibilità ambientale n. 167 del 6 agosto 2015 relativo al progetto “Lavori di approfondimento del canale di accesso e del bacino di evoluzione del Porto di Monfalcone”.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni ed al Capo dello Stato entro 120 giorni, decorrenti dalla notifica dell'atto.

Il Direttore Generale

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e
ss.mm.ii.)